

**M&G**  
INVESTMENTS  
Esperti nella gestione attiva di fondi

**FINANZA PUBBLICA**  
Atlante, Iva, export, carceri  
Gli otto fronti della Cdp fra salvataggi e sviluppo  
PUATO A PAGINA 9

**MODA**  
Lusso, la moda unisex piace in passerella  
Ai negozi crea confusione  
FERRÉ A PAGINA 17

**M&G**  
INVESTMENTS  
Esperti nella gestione attiva di fondi

# CORRIERE ECONOMIA

MERCATI, IMPRESE, FINANZA

Direzione, Redazione, Amministrazione, Tipografia Via Solferino 28, Milano 20121  
Tel. 02.62.82.1 Servizio Clienti 02.63.79.75.10



**IL PUNTO**  
Slalom tra i rischi nell'estate calda del risparmio

DI DANIELE MANCA

Sarà l'ottava estate torrida? Ancora una volta, da quel settembre 2008 quando fallì la banca d'affari Lehman, saranno settimane ricche di incertezze, di problemi irrisolti, di classi dirigenti confuse, di cittadini e risparmiatori impauriti dal futuro? Le premesse ci sono tutte. Ed è inutile elencarle. Quello che non è inutile, è tentare di ragionare allontanandosi un pochino, almeno, dal fuoco delle crisi. Può aiutare in questo la lettura di un recente libro «The Age of Discovery», scritto da Ian Goldin e Chris Kutarna. I due studiosi della scuola di scienze sociali dell'Università di Oxford, conducono un parallelo tra il 500 e l'età attuale, arrivando a definirla «un secondo Rinascimento». Il confronto è intrigante. Non è la prima volta, secondo gli autori, che ci troviamo in un mondo dove dobbiamo trovare la nostra via navigando tra rischi e ricompense. Nel Cinquecento la Cappella Sistina di Michelangelo non era il frutto di un mondo magico dove la bellezza regnava sovrana, raccontano: «Piuttosto di un momento tumultuoso segnato da importanti eventi e scoperte, ma anche da violenti rivolgimenti». Al fianco di invenzioni come la stampa di Gutenberg e la scoperta dell'America di Colombo, si apriva un'era di forti immigrazioni, di proteste politiche, di confini sempre più a rischio. Qualcosa che risuona molto familiare di questi tempi. Certo lo sguardo deve allungarsi, mentre crisi come quelle delle banche sono qui e adesso. Le ineguaglianze generate da uno sviluppo senza redistribuzione sufficiente e gli aumenti di produttività determinati dalle innovazioni tecnologiche, si sono tradotti in una crescita senza analoga creazione di posti di lavoro. E questo è forse l'elemento che rende più palpabile l'incertezza di queste settimane, mentre quello che ci aspetta sono gli effetti tutti da capire della Brexit. Theresa May, nuovo premier inglese, ha detto che «sarà un successo». Analoghe parole non si sono ascoltate dai leader europei.

CONTINUA A PAGINA 6

## Mercati Tassi, Cina, Brexit: come investire in sicurezza

DI ADRIANO BARRI', SERGIO CARLIN, ANGELO DRUSIANI, PIEREMILIO GADDA, GIUDITTA MARVELLI, PATRIZIA PULIAFITO E MARCO SABELLA  
ALLE PAGINE 26-30

ILLUSTRAZIONE DI ALBERTO RUGGERI

**Gli scenari e i volti**  
May, Merkel e Yellen: le signore dell'economia

DI TAINO E DAVERI

Nell'Europa del dopo Brexit si apre la strada del pragmatismo politico. Nella Ue e nel Regno Unito. Mentre il destino dei tassi americani condizionerà tutti i mercati globali (e non solo) nei prossimi mesi.  
ALLE PAGINE 6 E 7

**Strategie**  
Eni, Enel, Telecom Sfide a tutto campo per i colossi italiani

DI BASSO, DE ROSA, SIDERI

Le strategie dei due giganti italiani del settore «power». Eni ed Enel girano anche sui business alternativi. La partita di Metroweb e la sfida di Iliad che attende Telecom Italia.  
ALLE PAGINE 10, 11 E 12

**Fs Parla la presidente Gioia Ghezzi**  
Crescita Riapre cantiere Italia: la ripresa viaggia su rotaia

DI DARIO DI VICO E DANIELA POLIZZI

Il piano da 6,5 miliardi delle Fs per infrastrutture e mobilità «avrà un forte impatto sulla crescita del Paese», spiega la presidente Gioia Ghezzi (nella foto). Ma ci vorranno altre risorse nella legge di Stabilità.  
ALLE PAGINE 2 E 3



**Finanza Sofferenze, fusioni e salvataggi**  
Banche Stress allo sportello Ma quante partite aperte

DI STEFANO RIGHI

Dai risultati dello stress test dell'Eba alla cessione di Etruria, Marche, Carife e CariChieti. Poi le semestrali e la partita aperta delle due ex popolari venete, fino alle sofferen-

ze del Montepaschi e alla nuova guida di Unicredit. Non c'è tregua tra gli sportelli delle banche italiane che entro fine anno dovranno anche vedere le grandi popolari trasformarsi in spa.  
ALLE PAGINE 4 E 5 CON ARTICOLI DI SALDUTTI E TAMBURELLO

**Ai lettori**  
Come di consueto, con questo numero, Corriere Economia sospende le pubblicazioni nel corso del periodo estivo. L'allegato del Corriere della Sera tornerà in edicola unitamente al quotidiano lunedì 5 settembre 2016. Ai lettori l'augurio di una serena estate, in attesa di una ripresa non solo lavorativa.

**FF Global Multi Asset Income Fund**

## Reddito e crescita sono sempre di stagione

**Fidelity INTERNATIONAL**

Premio Morningstar Migliore Società Multi Asset 2014 - 2015 - 2016

www.fidelity-italia.it

\* La cedola non è garantita, non è fissa, può variare nel corso del tempo e si riferisce alle sole classi di azioni MINCOME e QINCOME.  
Per il comparto FF Global Multi Asset Income Fund, la cedola viene corrisposta agli azionisti. Il comparto cerca di mantenere un pagamento costante per azione, per quanto ragionevolmente possibile. La cedola non è fissa e può variare a seconda delle condizioni economiche e di altre circostanze, nonché della capacità del comparto di supportare pagamenti costanti senza un impatto negativo o positivo a lungo termine sul capitale. In alcuni casi può comportare il pagamento delle cedole a carico del capitale. AVVERTENZA: prima dell'adesione leggere attentamente il prospetto e il documento contenente le informazioni chiave per gli investitori ("KIID"), i quali sono disponibili presso i soggetti collocatori indicati sul sito www.fidelity-italia.it (dove è anche reperibile il prospetto ed il KIID). I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Per i fondi che investono in mercati esteri, le variazioni dei tassi di cambio possono influenzare il valore dell'investimento. Il presente materiale è pubblicato da FIL Investments International, autorizzata e regolamentata dalla FCA (Financial Conduct Authority). Fidelity Funds è una società di investimento a capitale variabile (SICAV) di diritto lussemburghese multicomparto e con più classi di azioni. Questa comunicazione non è diretta e non deve essere diretta a persone residenti nel Regno Unito o negli Stati Uniti o ad altri soggetti residenti in paesi dove i fondi non sono autorizzati alla distribuzione o dove non è richiesta alcuna autorizzazione. Fidelity fornisce esclusivamente informazioni sui suoi prodotti e non offre consulenza sugli investimenti basata su circostanze individuali. Potrete richiederne gratuitamente una copia, assieme al rapporto annuale e semiannuale presso i Distributori, i Soggetti Incaricati dei Pagamenti o al nostro Centro Servizi Europeo in Lussemburgo. Fidelity, Fidelity International, il logo Fidelity International e il simbolo F sono marchi di proprietà di FIL Limited. Gli oneri vengono prelevati dal capitale. Le operazioni in valuta estera possono essere effettuate a condizioni di mercato mediante o tramite società di Fidelity le quali potranno trarre benefici da predette operazioni. Morningstar Awards 2016 (c). Morningstar, Inc. Tutti i Diritti Riservati. Premio riconosciuto a Fidelity International come Migliore Società Multi Asset, Italia. Edizione: marzo 2016  
SSL1510136



Incanti Un primo semestre in calo: le stime troppo elevate non pagano più

# Aste Italia meglio della Mela E vince la selezione globale

Case tricolori: crescita anche a tre cifre  
All'estero vanno bene le «private sale»

## Eventi

### Il design italiano sfilava a New York

Prima di andare in vacanza gli appassionati d'arte e di design non possono perdersi una vendita interessante, proposta giovedì 28 luglio dalla sede newyorchese di Sotheby's. Il catalogo si può già sfogliare ([www.sothebys.com](http://www.sothebys.com)). Si tratta del secondo appuntamento annuale dedicato al «Contemporary Living». Il designer e decoratore d'interni Fernando Santangelo ha selezionato duecentocinquanta lotti tra stampe, fotografie e oggetti di design. Tra gli highlight sono presenti lavori di Andy Warhol, Pablo Picasso, Thomas Struth, Robert Mapplethorpe, Harry Bertoia e George Nakashima. Molti con stime in gran parte sotto i 10 mila dollari. Diversi oggetti di designer italiani. Un esemplare della bellissima



«Rocking Chair» del 1955 di Cassina ha una stima di 1.500-2.000 dollari. Di Ettore Sottsass compaiono due lotti. Una «Colonna Pedestal» — una di dieci esemplari — prodotta nel 2001 dalla galleria milanese Clio Calvi e Rudy Volpi (stima 3-5 mila dollari) e un «Flower Vase» (numero 3 su 12) prodotto nel 1995 dalla Design Gallery di Milano. Mentre una lampada da parete «Sconce» di Gio Ponti del 1965, prodotta da Arredoluce, quota 4-6 mila dollari. Bella la poltrona «Albi» di Gustavo Pulitzer Finali (1956) e prodotta da Artflex (3-5 mila dollari). Tra le chicche un «Seascape Portfolio» (il numero 14 su 20) di Tom Wesselmann. Si tratta di un set di cinque *pochairs* (nella foto una delle cinque) ossia stampe colorate con interventi in matita del 1978.

P. MA.

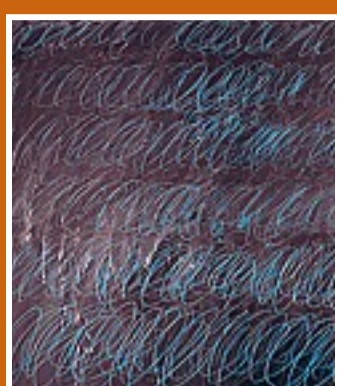
© RIPRODUZIONE RISERVATA

DI PAOLO MANAZZA

Una flessione decisa e ponderata. Il mercato internazionale dell'arte scende di un altro scalino dopo i top level raggiunti nel 2014. Il numero dei collezionisti continua a crescere, ma gli acquisti sono più selezionati. Colpa delle stime stellari di molti big. E dell'orientamento sempre più diffuso verso l'arte contemporanea e i nuovi talenti, ovviamente acquistabili a cifre contenute. La massa dei compratori insomma sembra spostarsi con decisione e costanza verso il segmento intermedio del mercato. Lasciando così al palo opere proposte alle stime verticali di qualche anno fa.

### Le major

I primi dati del semestre appena terminato rinforzano la tesi ribassista del 2015 sul 2014. Christie's International non ha ancora diffuso i dati. Ma tutto fa pensare che non si discosteranno molto, in percentuale, da quelli della sua concorrente. Sotheby's, società quotata in borsa, ha già reso pubblici i risultati. E i numeri parlano da soli. Il totale dei primi sei mesi 2016 è stato di 2.364.891.720 dollari. Contro i 3.166.531.579 dello stesso periodo nel 2015. Pari a un calo del 25%. Stiamo parlando solo delle vendite all'asta, mentre le cosiddette «private sale», ossia le trattative private andate a buon fine, probabilmente registreranno un ulteriore incremento. Diminuendo così l'impatto globale nella frenata nei fatturati. La sensa-



**New York** Cy Twombly *Senza titolo*, battuto a 36,65 milioni di dollari da Sotheby's l'11 maggio scorso. A destra, Maurizio Cattelan *Him*, 17,189 milioni di dollari, l'8 maggio da Christie's



**Top price** L'opera di Alberto Burri *Senza titolo*, firmato sul retro, è stata realizzata nel 1959. Il dipinto (149,9 centimetri per 129,5), è stato aggiudicato a 9,109 milioni di sterline da Sotheby's a Londra, lo scorso 10 febbraio. Era inizialmente stimata tra 9 e 12 milioni di sterline



**Modena** Jean-Michel Basquiat, firmato sul retro «Jean-Michel Basquiat Modena 82» è stato battuto da Christie's il 10 maggio 2016 a 57,285 milioni di dollari

zione della flessione era nell'aria già dopo le prime aste di febbraio. Le prime big auction dell'anno avevano archiviato totali dimezzati rispetto alle omologhe vendite dell'anno prima.

La colpa, come sempre, era stata data ai cataloghi di tono minore. Ma è evidente che i top manager delle case d'asta annusano il vento e si comportano di conseguenza nello stilare l'elenco dei lotti da offrire. Anche le aste newyorkesi di maggio hanno visto incassi inferiori. Poi a giugno lo spauracchio della Brexit aveva fatto temere un crollo. Ma questa volta gli allarmismi sono stati smentiti dai fat-

ti. Il disastro temuto non si è verificato anche se molte stime hanno dovuto ridimensionarsi.

### Da noi

Discorso diverso invece per l'Italia, che ha visto un mercato (soprattutto per i moderni e contemporanei) molto frizzante. Il semestre è stato quasi identico al 2015 (per le case d'asta interpellate, vedi tabella e commento). Ma alcune maison hanno registrato una forte crescita. Prima fra tutte la genovese Wannenes. Complessivamente, il suo primo semestre 2016 è stato il migliore nella quindicinale

storia con 11.735.402 euro (+102,2% sul 2015). Il dipartimento dei dipinti antichi ha realizzato un incremento del 55,9% rispetto al 2015. Crescita anche per gli arredi (+61,1%) e gioielli (+161,6%). Proprio tra i gioielli è arrivato il record assoluto della casa d'asta e il primo lotto aggiudicato sopra il milione di euro con una collana a due fili di perle naturali, oro bianco, smeraldo e diamanti venduta il 31 maggio 2016 per 1.054.000 euro, nonostante fosse partita da 100.000 euro. Buona la performance dell'arte moderna e contemporanea, un segmento fondamentale del mercato sul quale Wannenes sta puntando, ampliando il dipartimento e organizzando vendite a Milano.

Anche la milanese Il Ponte ha visto un incremento del fatturato del 21,7% rispetto allo stesso semestre 2015, con una crescita continua dei dipartimenti di arte contemporanea (sette i nuovi record d'artista per Munari, Galli, Pantaleoni, Cappello, Battaglia, Marfa, Spadari) e di quello dei gioielli.

Migliore del 2015 la fiorentina Pandolfini che ha battuto 13 aste totalizzando oltre 12,1 milioni. Infine da evidenziare il totale del primo semestre della neo risorta Finarte che ha incassato 1.527.512 euro.

Non resta che attendere la seconda parte dell'anno per capire se il nostro mercato continuerà a crescere come alcuni analisti ipotizzano. Per una volta almeno, alla faccia di Londra e New York.

www.artslife.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Meeting Art passa per prima al giro di boa

Il mercato dell'arte italiano sembra registrare la tendenza verso la caduta del monopolio con la crescita e la moltiplicazione delle case d'aste medie o medio piccole.

Complessivamente il totale di questo primo semestre (per le 11 maison considerate nella tabella) è quasi la fotocopia del semestre 2015 (117,2 milioni). Con un impercettibile segno meno pari allo 0,6 per cento. Ciò che colpisce è il calo di Christie's (-24%

sul 2015 che si era chiuso a 20.031.901) e Sotheby's (-30% sul 2015 che era 19.681.075 milioni).

La prima della classe, Meeting Art, registra una flessione millimetrica pari alla media (-0,65% sui 19 milioni

del 2015). Mentre Il Ponte è cresciuto del 21% (10 milioni nel 2015). Pandolfini del 5% (11,5 milioni nel 2015). Bolaffi del 30% (6,8 milioni nel 2015). Farsetti del 34% (6 milioni nel 2015). Blindarte del 30% (1,6 milioni nel 2015). Maison Biblot del 80% (1,1 milioni nel 2015). Medaglia d'oro della crescita Wannenes con un +102% sui 5,8 milioni raccolti nei primi sei mesi del 2016.

P. MA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CLASSIFICA			
Andamento del primo semestre 2016 delle aste in Italia. Dati in milioni di euro			
Meeting Art	17,9	Wannenes	11,7
Christie's Italia	15,2	Bolaffi	8,9
Sotheby's Italia	13,7	Farsetti	8,0
Cambi	12,7	Blindarte	2,1
Il Ponte	12,2	Maison Biblot	1,9
Pandolfini	12,1	TOTALE	116,4

## Via & Vai

Viaggi indimenticabili, anche se costosi, ma con un buon rapporto fra prezzo, qualità, fascino delle destinazioni ed esclusività. Ma anche proposte low-cost. Quote complete di tasse e accessori.

### Borneo sub

Proposta di *originaltour.it* per appassionati di subacquea: viaggio di 10 giorni con 7 pernottamenti al Sipadan Resort sull'isola di Mabul (costa orientale del Borneo Malese). Si tratta di un'isoletta circondata da fondali abitati da rari pesci e invertebrati: cavallucci fantasma, pesci-foglia e nudibranchi, assieme a murene, tartarughe, barracuda, crostacei e pesci pagliaccio. Da settembre quote *all inclusive* compreso immersioni. Da settembre quote *all inclusive* compreso immersioni. Partenze tutti i giorni da Milano e altri aeroporti via scalo europeo per Kuala Lumpur e trasferimento via mare all'isola.

### Il mondo in 98 giorni

Partenza da Savona con *costacrociere.it* il 2 settembre con approdo, dopo 29 giorni a Los Angeles. Il 1° ottobre la nave riprende la navigazione per Singapore

dove giunge dopo 39 giorni. L'ultima tappa inizia il 9 novembre e si completa a Savona il 9 dicembre. In totale 98 giorni, poco più degli 80 di Phileas Fogg, ma con un numero assai maggiore di tappe, 39, fra cui Tenerife, Cartagena de Indias, San Diego, Los Angeles, San Francisco, Honolulu, Pago Pago, i principali scali neozelandesi e australiani, Phuket, Colombo, Bombay, Dubai. La quota minima del viaggio con pensione completa è di 11.609 euro (escursioni a parte). Single parte da 3.589 a 12.392. Quota massima dell'intera crociera è di 41.282

### Tre nel Pacifico

Itinerario per viaggi di nozze ma aperto anche a coppie non novelle. Con *tuttaltromondo.com* 24 giorni con partenza dall'Italia il mercoledì via scalo europeo per Santiago, sulle Ande, con 12 giorni nel Cile fra lagune, foreste e caratteristiche cittadine. Poi 5 giorni all'Isola di Pasqua tra templi, vulcani e maori (le particolari sculture di Rapa Nui). Infine Bora Bora con sei giorni. La quota, con tutti i voli, trasferimenti, pernottamenti in alberghi di lusso o nelle migliori strutture disponibili, è di poco superiore agli 11 mila euro a per-

sona. Il trattamento, secondo località: B&B, mezza, o pensione completa.

### Orizzonti himalaiani

Spedizione 10/24 settembre, accompagnata da esperto, tra pastori nomadi, piccole comunità tibetane, antichi templi e monasteri; il tutto incorniciato dalle montagne più alte del mondo (oltre i 6 mila metri) con contorno di foreste e laghi. La proposta è di *tuca-noviaggi.com* sull'itinerario: Shimla (Himachal Pradesh) che si raggiunge col treno, poi con minibus a

Sarhan (2.680 metri) ai margini di una foresta di cedri con importante complesso templare; e nella Valle di Sangla (Kinnaur) e a Kalpa, Nakko, per finire nella valle dello Spiti. Quote a partire da 4.530 euro (più piccole tasse locali da pagare in loco) con volo dall'Italia via Francoforte per Delhi, trasferimenti, sistemazioni varie compresi campi tendati e pensione completa.

### Pechino «quick & low»

Sei giorni 4 notti a Pechino a meno di 1.000 euro volo compreso con *gasia.it*. Prenotando entro il 1° agosto, la quota di 890 euro consente di accedere al pacchetto usu-fruibile 17 ago/28 ott, comprendente volo Alitalia da Roma (lunedì, mer, ven e sab), trasferimenti, 4 notti con prima colazione in hotel 4 stelle, escursioni Città Proibita, Piazza Tienanmen, Grande Muraglia con pranzo tipico cinese e tempo a disposizione per le scoperte personali. Va solo aggiunto il visto (165 €) e 45 euro di albergo per ogni notte in più se si vuole prolungare la permanenza.

CARLO FEOLA

carlo.feola.mail@gmail.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mare Una tartaruga marina nel Borneo

## Al polso

### Rado Hyper Chr

La ceramica arricchisce un design minimalista

Rado è pioniera assoluta nell'uso della ceramica *hi-tech*. La lavorazione è impressionante: si impastano le componenti fino ad ottenere un materiale modellabile di colore verdastro, che muterà poi durante la cottura. O meglio: le cotture, dal momento che la vera discriminante è la sequenza — sempre segreta — di cotture a determinate temperature seguite da raffreddamenti di una certa durata. Già con una lavorazione semplice è possibile ottenere una buona ceramica (e per questo vi sono in commercio orologi in ceramica anche piuttosto economici), ma marchi come Rado e pochissimi altri sono andati oltre con esperimenti che consentono non solo effetti speciali da un punto di vista cromatico, ma anche aspetti tecnici che si traducono in una qualità assolutamente superiore per resistenza, durezza e inalterabilità nel tempo. I primi esperimenti di Rado



non hanno creato grandi entusiasmi nel pubblico italiano: l'ispirazione estetica era molto Bauhaus, con una impostazione più da popoli nordici «a sangue freddo». E infatti i primi successi Rado li ha mietuti in Germania e più genericamente nel nord Europa. Ma poi, grazie ai dirigenti della marca, appartenente a Swatch group, si è passati a nuove esperienze, con forme di design più «saporite» e complete, infine, dall'uso di movimenti meccanici a carica automatica. Si è perso qualcosa in rigore minimalista, ma molto si è guadagnato in positiva esperienza d'uso anche perché, va ricordato, la ceramica *hi-tech* è perfetta per le persone che soffrono di gravi allergie ai metalli. Con il Rado HyperChrome Ultra Light si torna al minimalismo. Non più in versione Bauhaus, però, bensì zen. Sintesi rafforzata dai toni in scala di grigio, elegantissimo. Una serie di scelte tecniche rendono ancor più gustoso quest'orologio che oltretutto ha un peso minimo, 56 grammi. Un orologio realizzato in serie limitata (solo 500 esemplari per tutto il mondo) e destinato ad assumere un ruolo di guida ampiamente superiore al proprio valore commerciale.

AUGUSTO VERONI

**MARCA:** Rado;

**MODELLO:** HyperChrome Ultra Light. Cassa (43 mm. di diametro) in ceramica *hi-tech* al nitrato di silicio, con inserti in titanio. Movimento meccanico a carica automatica con ponti in alluminio anodizzato nero;

**PREZZO:** 3.100 euro.

AUGUSTO VERONI

© RIPRODUZIONE RISERVATA